



Progettazione didattico-educativa di Dipartimento

MODULI DI RECUPERO PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

SAPERI ESSENZIALI IN RIFERIMENTO AL RECUPERO IN CASO DI PROVE INTEGRATIVE E DI ESAMI DI IDONEITÀ

DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANE
CLASSE	SECONDA
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

PSICOLOGIA			
SAPERI ESSENZIALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
Modulo PS1: Comunicazione e relazione interpersonale 1) <u>Il linguaggio</u> (Unità 9): A) L'essere umano "programmato" per parlare B) Gli elementi di base del linguaggi verbale C) Lo sviluppo regolare e lo sviluppo atipico del linguaggio 2) <u>La comunicazione</u> (Unità 10): A) Comunicare per trasmettere	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio umano e comunicazione animale • Il concetto di linguaggio e i suoi elementi costitutivi • Le funzioni del linguaggio • Lo sviluppo linguistico e le sue tappe • Prospettive teoriche sull'acquisizione del linguaggio • I disturbi del linguaggio • La comunicazione e i suoi elementi di base 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la pluralità delle prospettive sul fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati • Comprendere, attraverso le diverse prospettive teoriche sullo sviluppo del linguaggio, la natura della facoltà linguistica • Cogliere le implicazioni educative dell'apprendimento linguistico e delle variabili socio-ambientali che vi sono implicate 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali • Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale • Saper individuare collegamenti e relazioni fra le teorie studiate e la vita

<p>messaggi</p> <p>B) La pragmatica della comunicazione</p> <p>C) La dimensione relazionale della comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi • La comunicazione non verbale e le sue componenti • La relazione comunicativa e i suoi problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i molteplici canali, codici e contesti della nostra comunicazione quotidiana • Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi, in particolare la loro valenza pragmatica 	<p>quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni intergruppo
<p>Modulo PS2: Psicologia sociale (Unità 11)</p> <p>1) La cognizione sociale</p> <p>2) Le attribuzioni</p> <p>3) L'influenza sociale</p> <p>4) Gli stereotipi sociali</p> <p>5) I pregiudizi</p>	<p>1 La cognizione sociale La nostra percezione degli altri Il ragionamento sociale e l'euristica I diversi tipi di euristiche</p> <p>2 Le attribuzioni Gli stili di attribuzione Stili attributivi nella vita scolastica I <i>biases</i> di attribuzione</p> <p>3 L'influenza sociale Le caratteristiche dell'influenza sociale I meccanismi dell'influenza sociale Alcune forme di influenza sociale</p> <p>4 Gli stereotipi sociali Una definizione L'origine degli stereotipi I meccanismi di azione degli stereotipi L'autoconvalida</p> <p>5 I pregiudizi Definire e classificare i pregiudizi L'origine dei pregiudizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il modo in cui i processi percettivi di base incidono sulla nostra conoscenza sociale • Individuare i ragionamenti spesso impliciti sottesi alla nostra esperienza sociale e coglierne i fattori di distorsione ed errore • Cogliere la presenza e l'importanza dei processi di influenza reciproca all'interno della vita sociale • Individuare la stretta connessione tra componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti e dei comportamenti • Utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale 	

PEDAGOGIA			
SAPERI ESSENZIALI	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
Modulo PD1: Roma – L'educazione in età arcaica (Unità 7) A) “Sono un cittadino romano”: il senso di una forte identità B) Forme e figure dell'educazione C) Catone il Censore	<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>mos maiorum</i> e i valori educativi della Roma arcaica • L'ideale educativo e la pratica formativa per Catone 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il processo di rielaborazione della <i>paidéia</i> greca alla luce del <i>mos maiorum</i> romano 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai processi formativi • Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali) • Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
Modulo PD2: Roma – L'educaz. nell'età imperiale. La formazione del perfetto oratore (Unità 8) A) L'ellenizzazione di Roma e la “humanitas” civile di Cicerone B) Il pensiero pedagogico di Quintiliano	<ul style="list-style-type: none"> • L'ellenizzazione dell'educazione romana come fusione tra la cultura greca e quella di Roma • Il concetto di <i>humanitas</i> contestualizzato nella vita sociale, politica e militare del tempo • La formazione dell'oratore e i tratti fondamentali della teoria educativa di Cicerone • I caratteri salienti del sistema scolastico romano • I principi e i tratti fondamentali della teoria educativa di Quintiliano 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il nuovo significato dell'educazione ellenica nell'antica Roma • Cogliere i caratteri del nuovo ideale pedagogico dell'<i>humanitas</i> • Cogliere i fondamenti del sistema scolastico romano • Comprendere la modernità del modello pedagogico di Quintiliano 	
Modulo PD3: Il Cristianesimo (Unità 9) A) Origini e diffusione del Cristianesimo B) I Vangeli	<ul style="list-style-type: none"> • I modelli e gli ideali educativi delle comunità cristiane dei primi secoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la portata rivoluzionaria del messaggio religioso, culturale e educativo cristiano • Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo 	

<p>Modulo PD4: Idee ed istituzioni educative in età medioevale (Unità 11)</p> <p>A) La continuità della scuola antica B) Origini della nuova cultura religiosa C) Le scuole monastiche, episcopali e presbiteriali D) La rinascita carolingia E) L'ideale cavalleresco e quello mercantile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I tratti salienti delle pratiche e degli ideali formativi della vita monastica • Il significato della politica educativa di papa Gregorio Magno • I caratteri fondamentali delle istituzioni e degli ideali formativi religiosi e laici in epoca carolingia e altomedievale • Le origini dell'educazione cavalleresca 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la specificità dei monasteri come centri di istruzione e formazione • Saper identificare i modelli teorici e pratici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo • Comprendere i fondamenti della politica educativa di Carlo Magno • Cogliere le implicazioni educative della figura del cavaliere affermatasi in epoca altomedievale 	
---	--	---	--

Libri di testo:

- 1) Psicologia: “La conoscenza di sé e del mondo” E. Clemente – R. Danieli, Ed. Pearson-Paravia
- 2) Pedagogia: “I saperi dell'educazione” R. Tassi e S. Tassi, Zanichelli editore

Bassano del Grappa, Ottobre 2021

I docenti del Dipartimento

Prof.ssa Sara Campesan

Prof.ssa Rossella Liberatore

Prof.ssa Barbara Fantinato

Prof.ssa Roberta Baron

Prof. Giambattista Bonato